



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Iniziativa nazionale

“PROVINCE X GIOVANI.

**INSIEME PER IL BENESSERE E IL PROTAGONISMO
DELLE NUOVE GENERAZIONI”.**

Fondo Politiche Giovanili 2024 e 2025

FAQ

30 settembre 2025

PARTENARIATO

1. Quali soggetti possono presentare una candidatura in qualità di capofila?

Possono presentare una candidatura a valere sul presente Avviso le Province delle Regioni a Statuto ordinario e quelle delle Regioni delle Regioni a Statuto Speciale Sardegna e Sicilia, in forma di 'partenariato', ovvero insieme ad altri enti di natura pubblica o privata, che cogestiranno le attività progettuale in maniera congiunta e con la massima collaborazione.

2. Qual è il numero minimo di partner previsto dal bando?

La partnership deve essere costituita da un minimo di 3 a un massimo di 5 Partner, (escluso il Capofila ed eventuali altre Province).

3. Quali tipologie di soggetti possono essere coinvolti come partner?

Possono essere coinvolti in qualità di partner i soggetti pubblici o privati, (sono escluse le imprese individuali, delle società di persone e delle società di capitali) che abbiano sede in Italia e svolgano o abbiano svolto almeno parte della loro attività a favore dei giovani con finalità sociali o civiche o di solidarietà come ad esempio (la lista non è esaustiva):

- Enti del Terzo Settore (ETS) con competenze nel settore della promozione del benessere psicologico, fisico e sociale dei giovani;
- Associazioni giovanili;
- Province;
- Upi regionali;
- Aziende Sanitarie Locali;
- Istituti scolastici;
- Università;
- Enti di formazione.

4. I Comuni/Unioni di Comuni e le Città Metropolitane possono essere partner?

No, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Città Metropolitane, in quanto destinatari di specifici avvisi pubblicati da Anci nazionale, possono partecipare ai progetti promossi da UPI solo in qualità di Associati.

5. Chi è il soggetto responsabile per l'intero partenariato?

L'ente capofila (Provincia) è responsabile per l'intero partenariato, della presentazione della domanda, della cura degli aspetti amministrativi e legali e dei rapporti con UPI nazionale per tutto il partenariato.

6. I partner devono avere obbligatoriamente sede legale e/o operativa nella Provincia capofila?

No, non si richiede tale requisito. Possono essere Partner i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro che abbiano sede in Italia e svolgano o abbiano svolto almeno parte della loro attività a favore dei giovani con finalità sociali o civiche o di solidarietà.

7. È richiesta la costituzione di Associazioni Temporanee di Impresa/Associazioni Temporanee di Scopo?

Upi nazionale non richiede la costituzione di ATI/ATS, è discrezionale ai partenariati costituirsi in ATS e/o siglare un accordo interno di partenariato.

8. Quante candidature può presentare una Provincia? E i soggetti partner?

Le Province che ricoprono il ruolo di Capofila possono presentare una sola Candidatura.

I partner non potranno aderire a più di due candidature, pena l'inammissibilità delle proposte.

9. È obbligatoria la presenza di UPI regionale?

No, non è obbligatoria.

10. L'Upi regionale può aderire a più candidature?

L'UPI regionale può aderire al massimo a due candidature. Qualora una stessa UPI regionale collaborasse a due progetti, la sua quota non deve superare il 10% del costo totale di entrambi i progetti.

10. Quali tipologie di enti possono essere presenti in un progetto?

I progetti possono presentare le seguenti 4 tipologie di enti:

CAPOFILA: coordinano il progetto e i partner, si rapportano con UPI, distribuiscono il contributo ricevuto ai partner e predispongono la reportistica e la rendicontazione intermedia e finale.

PARTNER: gestiscono attività, quote di contributo e quote di budget. Cofinanziano con risorse economiche con qualsiasi voce di spesa oppure in valorizzazione.

ASSOCIATI: non gestiscono attività, non ricevono quote di contributo, ma possono gestire quote di budget partecipando al cofinanziamento con spese di personale dipendente o con spese generali o in valorizzazione.

SPONSOR: non gestiscono quote di budget né ricevono quote di contributo. Partecipano al cofinanziamento, esclusivamente con risorse finanziarie, al fine di sostenere la durabilità del progetto nel tempo.

11. C'è un limite all'inserimento nel progetto di Associati?

No, l'inserimento di enti associati è a discrezione del Capofila.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

12. Qual è la finalità del presente bando?

Il bando intende selezionare 30 Province che si propongano come capofila di un partenariato composto da soggetti di natura pubblica e privata attivi e competenti in materia di **PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICO-FISICO E DEL PROTAGONISMO GIOVANILE**.

13. Chi sono i beneficiari del Programma PROVINCEXGIOVANI?

I beneficiari del Programma sono giovani tra i 14 e i 35 anni, residenti nelle Province coinvolte nell'intervento.

14. Quale è la durata dei progetti? Quali sono le date di inizio e di fine dei progetti?

I progetti devono avere una durata di 18 mesi, con inizio il 1° febbraio 2026 e fine il 31 luglio 2027.

15. Qual è la tematica del programma PROVINCEXGIOVANI?

La tematica su cui verte l'iniziativa è la PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICO-FISICO E DEL PROTAGONISMO GIOVANILE. La cura del disagio emotivo e psicologico giovanile deve essere fortemente affrontata in termini di prevenzione: questo significa non semplicemente intervenire prima che il disagio si trasformi in patologia, bensì adottare un **approccio integrato e continuo che agisca su tutti i livelli del suo sviluppo** e in tutte le fasce d'età di questa lunga fase di transizione all'età adulta.

16. Quale è il ruolo dei giovani all'interno del presente Programma?

Tutte le attività dovranno essere calibrate sui bisogni dei giovani, è quindi considerata fondamentale l'attivazione del loro protagonismo in fase di attuazione.

17. Si possono modificare gli indicatori di output e di esito inclusi nel formulario di progetto?

No, tutti i progetti devono fare riferimento agli indicatori specifici cui si fa riferimento nel formulario da compilare.

18. Nel formulario di progetto è possibile inserire solo due macrofasi?

No, oltre alle due Macrofasi obbligatorie (Gestione, rendicontazione e monitoraggio del progetto; Comunicazione e Disseminazione dei risultati) devono essere inserite le altre tre (3) macrofasi tecniche relative alle attività di implementazione dei progetti. **Si consiglia di non inserire più di tre attività per ogni Macrofase.**

19. Quali sono le macrofasi obbligatorie?

Oltre alle Macrofasi 1 (Gestione, rendicontazione e monitoraggio) e 2 (Comunicazione e disseminazione dei risultati) sono obbligatorie anche le seguenti tre Macrofasi tecniche:

AZIONI DI PREVENZIONE, intende promuovere il benessere psicologico e sociale dei giovani attraverso interventi di prevenzione mirati, fornendo loro gli strumenti e le competenze necessarie per affrontare le sfide della crescita.

PERCORSI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELLA PROSOCIALITA' GIOVANILE, intende sviluppare comportamenti prosociali, collaborazione, responsabilità civica e aiuto reciproco tra i giovani, coinvolgendo famiglie, scuole e contesti informali.

PERCORSI DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA, intende rafforzare competenze socio-emotive: consapevolezza emotiva, empatia, gestione delle emozioni, abilità relazionali e risoluzione pacifica dei conflitti.

20. È previsto l'evento finale dell'Iniziativa?

Sì, UPI organizzerà a Roma un evento a conclusione delle progettualità. Le Province dovranno, pertanto, prevedere nel proprio budget le spese di viaggio e di soggiorno a Roma della delegazione che parteciperà a tale evento (si consideri una notte di pernottamento).

PIANO ECONOMICO E RENDICONTAZIONE

21. Quale è il contributo che ciascuna Provincia riceverà da Upi nazionale?

Ciascuna Provincia riceverà da Upi il contributo stabilito in € 110.000,00. È un contributo fisso; pertanto, non potrà essere né superiore né inferiore allo stesso.

22. Come dovrà essere articolato il budget gestito da ciascuna delle 30 Province?

Il budget totale stimato da ciascuna delle 20 Province dovrà essere allocato come segue:

- MACROFASE 1 (Gestione, rendicontazione e monitoraggio): massimo il 15% del budget totale;
- MACROFASE 2 (Comunicazione e Disseminazione dei risultati): massimo il 15% del budget totale;
- MACROFASI DI IMPLEMENTAZIONE 3, 4 e 5: almeno il 70% del budget totale.

23. Quanto potranno destinare le Province ai partner coinvolti?

La distribuzione del budget tra i partner deve essere decisa dal Capofila in accordo con i partner in base alle competenze e alle attività da svolgere nel progetto.

24. È prevista una quota di cofinanziamento?

Sì, è prevista una quota di cofinanziamento a titolo di compartecipazione all'intervento, per un importo almeno pari al 20% del costo totale del Progetto.

25. Come può essere coperta la quota di cofinanziamento?

La quota di cofinanziamento può essere apportata in risorse economiche (con qualsiasi tipo di voce di spesa che compone il piano finanziario: personale interno ed esterno; viaggi e soggiorni; beni e servizi esterni; costi di progetto per i beneficiari, spese generali) o in valorizzazione. Quest'ultima è intesa come valore economico corrispondente alla stima della spesa del personale volontario.

26. Chi può contribuire al cofinanziamento?

Oltre alla Provincia Capofila e ai partner, al cofinanziamento possono partecipare:

gli **Sponsor**, che non gestiscono quote di budget né ricevono quote di contributo, ma partecipano al Progetto esclusivamente con risorse finanziarie;

gli **Associati**, che non ricevono quote di contributo, ma possono gestire quote di budget partecipando al cofinanziamento con spese del proprio personale dipendente oppure con le spese generali oppure in valorizzazione.

Ogni partner di progetto deve cofinanziare obbligatoriamente, anche con una quota minima.

27. Come deve essere documentata l'attività del lavoro volontario ai fini del cofinanziamento?

La valorizzazione del costo del volontario è effettuata attraverso l'utilizzo delle unità di costo standard (€ 131,00 per giornata/€ 16,37 per ora) e documentabile attraverso time sheet riepilogativi delle ore svolte da ogni volontario per il Progetto.

28. L'attività del personale volontario potrà essere retribuita?

L'attività del personale volontario non potrà essere retribuita.

29. Il contributo UPI coincide con il totale budget di Progetto?

No. Il totale budget di progetto è costituito da due quote: la quota di contributo che deve essere pari ad € 110.000,00 e la quota di cofinanziamento che deve essere pari ad almeno il 20% del totale budget (Esempio: totale budget € 137,500; contributo UPI € 110.000,00; cofinanziamento € 27.500,00)

30. È ammesso l'affitto di locali?

Sì. Rientra nelle spese generali che dovranno essere di importo massimo pari al 7% del totale budget

31. È previsto un acconto di contributo?

Sì, è prevista una prima tranche, pari al 30% del contributo, dietro formale richiesta di pagamento e dietro presentazione della dichiarazione di avvio attività.

MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

32. Qual è il termine per la presentazione delle candidature in risposta al bando di PROVINCEXGIOVANI? I progetti dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 28/11/2025** esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: progetti.upi@messaggipec.it.

33. Quali documenti devono essere presentati per la candidatura?

I progetti devono essere composti dai seguenti documenti nei format forniti da UPI:

- **FORMULARIO**
- **ALLEGATO A Dichiarazione – solo per capofila**
- **ALLEGATO B SCHEDE FINANZIARIE**

34. A chi rivolgersi per avere informazioni dettagliate sull'iniziativa?

Le referenti per l'iniziativa sono:

PER I QUESITI TECNICI

Dott.ssa Laura LENTINI, lauralntn@gmail.com

Cell. 338/2045518

PER I QUESITI AMMINISTRATIVI

Dott.ssa Doriana LEPORE, dorianalepore@gmail.com

Cell. 338/4881781